

Inizia il Tempo della Quaresima



Mercoledì delle Ceneri, Cattedrale:

- ore 17 Celebrazione con i ragazzi e i genitori del catechismo
- ore 18 Celebrazione dell'Eucaristia per tutti i fedeli della città.
- ore 21 Celebrazione in Chiesa dei Salesiani

Iniziamo con fede e libertà di cuore il tempo della Quaresima, quaranta giorni che ci portano fino a Pasqua insieme con tutti i cristiani fedeli.

Farà bene al corpo e all'anima il digiuno del Mercoledì delle Ceneri:

- per gli adulti un solo pasto e due piccole colazioni o merende;
- per i ragazzi, una scelta libera di penitenza: cibo, cellulare, perdono agli amici, aiuto in casa....
- nei Venerdì di Quaresima ci uniamo alla passione di Gesù con qualche penitenza, in particolare non mangiando carne o affettati
- ogni Venerdì ore 15, momento di preghiera davanti al Crocifisso di San Pieretto

- Incontro per genitori e adulti, **Giovedì 11 febbraio alle ore 18**, in Centro parrocchiale
Tempo di Quaresima - Tempo di Misericordia

- **Venerdì 12 febbraio alle ore 20.45** in Teatro don Bosco, Salesiani:
Quale visione dell'uomo e quale educazione per una vita buona

incontro con la dott.ssa Chiara Mantovani di Ferrara.

Questo incontro sostituisce questa settimana l'incontro del Vangelo

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco
ore 15.30 Adorazione Eucaristica
ore 17.30 Rosario - ore 18 **Santa Messa**

Confessioni

Cattedrale - ore 16.30-18

Giovedì ore 9.30-11.30:

in Quaresima è presente **don Stefano Doria**
Sabato: ore 10-12

San Francesco, don Cesare

Mercoledì, Venerdì, Sabato: ore 9.30-11.30
da Lunedì a Venerdì: ore 15.45-17.30

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: ore 10.30-11.45

11 febbraio Festa della Madonna di Lourdes



Con i malati e quanti li assistono
Partecipiamo alla Messa in Cattedrale alle ore 15

Martedì alle ore 21
Prove del Coro Bellemo
in Cattedrale.

Sabato in Centro Parrocchiale
ore 15: Coretto ragazzi.
ore 16: Corso di chitarra, 1° turno
ore 17: Corso chitarra, principianti



Domenica 7 Febbraio 2016 | **5a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



Nella barca con Gesù

Nel mare della vita, come gli apostoli nel lago, in barca con noi è entrato Gesù. Egli ci insegna a vivere stando con noi nella barca della Chiesa.

Gesù rilancia il nostro coraggio e la nostra opera, perché non

restiamo sommersi dalla fatica, dal senso di indegnità, dalla cattiveria del mondo. Con Gesù possiamo sempre ricominciare a prendere il largo: speranza, iniziative familiari o di lavoro, o di carità e comunque di vita.

Oggi Giornata della vita



“Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita”.

All'ingresso della Cattedrale vengono offerte le Primule della vita

Sabato 13 Febbraio si svolge nelle Farmacie la **Colletta del Banco Farmaceutico**: raccolta di medicine che verranno consegnate a chi non se le può procurare.



Oggi Domenica 7 febbraio
dalle ore 15.30

CARNEVALE DEI RAGAZZI

in Centro Parrocchiale
in collaborazione con i ragazzi delle Medie

Grazie ai genitori che portano galani, dolci, bibite...

Andiamo a Messa: PUNTUALITÀ E non solo

Sono molti i buoni esempi della puntualità alle varie Messe della domenica .

Cominciamo da alcuni ragazzi che vengono in anticipo come chierichetti o per il coretto, o semplicemente perché vale la pena venire prima. Ci sono subito gli adulti che preparano l'attrezzatura del canto, le persone che distribuiscono le letture e i vari incarichi per la celebrazione, le catechiste con i ragazzi, alcuni genitori o altre persone che vengono a pregare. In modi diversi, vale per tutte le messe.

Perché venire in anticipo a Messa?

Per preparare testa e cuore all'ascolto e alla partecipazione, per collaborare ai vari gesti e non ridursi a fare lo spettatore, magari rifilati in fondo...

Poi ci sarebbero i cattivi esempi, quelli della non puntualità.

Anche su questo qualcuno dovrà chiedere perdono, anche questi esempi sono sotto gli occhi di utili, soprattutto sotto gli occhi di chi viene puntuale.



A casa loro

Portare una spesa a casa dei poveri.

Diverse famiglie e persone portano viveri in ufficio parrocchiale, ogni tanto o una volta al mese. Anche i ragazzi portano viveri alla Messa. E' un bel gesto di carità.

I viveri vengono poi distribuiti soprattutto il mercoledì mattina.

In qualche caso, sarebbe opportuno portare a vivere a casa, dove vive la famiglia o la persona; permetterebbe di conoscere il loro ambiente e darebbe l'occasione di iniziare un rapporto personale. Già alcuni fanno così, con grande vantaggio reciproco. Chi è disposto a collaborare? E sempre il caso di andare in coppia, con familiari o amici. È la strada di una bella scoperta.

Domenica prossima, prima domenica del mese, tutti sono invitati a portare un pacco di viveri all'offertorio della Messa.

La prima opera di misericordia corporale:

DAR DA MANGIARE AGLI AFFAMATI



L'abbraccio di Roma a

padre Pio e Leopoldo Mandic.

Giornali e notiziari hanno parlato dell'arrivo a Roma del corpo di Padre Pio, ma hanno quasi dimenticato che a Roma è arrivato anche il corpo di Padre Leopoldo...



Indirizzi del computer. Molti indirizzi mail di parrocchiani, amici e sacerdoti sono saltati dal computer della parrocchia. Chi desidera ricevere il Vangelo quotidiano o altre comunicazioni, è pregato di rimandare la sua mail a

donangelobusetto@virgilio.it

Scuola di comunità proposta da *Comunione e Liberazione*, Lunedì ore 21 in Centro parrocchiale.

La misericordia fa fiorire la vita

*“Siamo noi il sogno di Dio
che, da vero innamorato,
vuole cambiare la nostra vita”.*

La vita è cambiamento

L'Anno Santo della misericordia ci sollecita a un profondo cambiamento. Bisogna togliere “via il lievito vecchio, per essere pasta nuova”. La misericordia cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono: si realizza così il sogno di Dio.

La vita è crescita

Una vera crescita in umanità avviene innanzitutto grazie all'amore materno e paterno. La famiglia, costituita da un uomo e una donna con un legame stabile, è vitale se continua a far nascere e a generare.

Ogni figlio che viene al mondo è volto del “Signore amante della vita”. dono per i suoi genitori e per la società; ogni vita non accolta impoverisce il nostro tessuto sociale.

Ce lo ricordava Papa Benedetto XVI: “Lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà, costituisce in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani”.

Il nostro Paese, in particolare, continua a soffrire un preoccupante calo demografico, che in buona parte scaturisce da una carenza di autentiche politiche familiari. Mentre si continuano a investire notevoli energie a favore di piccoli gruppi di persone, non sembra che ci sia lo stesso impegno per milioni di famiglie...

La vita è dialogo

I credenti in ogni luogo sono chiamati a farsi diffusori di vita “costruendo ponti” di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la “cultura dell'incontro”. Siamo

chiamati ad assumere lo stile di Emmaus. Gesù si mette accanto, anche quando l'altro non lo riconosce o è convinto di avere già tutte le risposte. La sua presenza cambia lo sguardo ai due di Emmaus e fa fiorire la gioia: nei loro occhi si è accesa una luce. Di tale luce fanno esperienza gli sposi che, magari dopo una crisi o un tradimento, scoprono la forza del perdono e riprendono di nuovo ad amare. Il sogno di Dio - fare del mondo una famiglia - diventa metodo quando in essa si impara a custodire la vita dal concepimento al suo naturale termine.

La vita è misericordia

Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita.

L'elenco è impressionante: “È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente” .

La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere. Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia.

*Dal Messaggio dei Vescovi Italiani
per la Giornata della Vita 2016*